

Il BES in ambito urbano: il caso di Firenze

Riccardo Innocenti - Gianni Dugheri

Il progetto per misurare il benessere equo e sostenibile, nato da un'iniziativa del Cnel e dell'Istat, si inquadra nel dibattito internazionale sul cosiddetto "superamento del PIL", stimolato dalla convinzione che il progresso di una società non possa essere misurato solo da parametri di carattere economico, ma anche sociale e ambientale. Per quanto si ritenga che il PIL non è superabile, l'approccio proposto mostra molti elementi di interesse proprio a livello locale. Il Comune di Firenze è stata una delle 15 città partecipanti alla prima edizione del progetto portando il proprio contributo alla definizione di alcuni indicatori a valenza locale.